

Merano: deraglia treno, nove morti. Morto anche il macchinista, un ragazzo di 25 anni. Benedetto Rarità (Filt Alto Adige): “E’ stata una tragica fatalità”.

Venti feriti. Il convoglio è deragliato nella Val Venosta a causa di una frana. “Il vagone era pieno di persone”. Il più grave incidente ferroviario avvenuto in Alto Adige negli ultimi anni

Nove vittime, due dispersi e 27 feriti: è questo il bilancio ancora parziale del grave incidente avvenuto a Merano (Alto Adige), a causa del deragliamento di un treno regionale. Tra le vittime anche il macchinista. I feriti sono ricoverati in diversi ospedali della zona. L’incidente è avvenuto intorno alle 9 di stamani: il convoglio è deragliato tra Laces e Castelbello sulla linea della Val Venosta che congiunge gli abitati della vallata con Merano ed è molto utilizzata da studenti e pendolari. Il tratto, a binario unico, è gestito dalla società Infrastrutture Ferroviarie Alto Adige (Südtiroler Bahnanlagen, Sba).

“E’ stata una tragica fatalità”. Lo dichiara a Rassegna.it il segretario generale della Filt Alto Adige, Benedetto Rarità, che sta seguendo i soccorsi sul posto. “E’ venuto giù un pezzo di montagna proprio mentre passava il convoglio – spiega -, se fosse accaduto due secondi prima o dopo non sarebbe successo nulla. C’era un muro di protezione alto 7-8 metri, che ha ceduto in quell’istante: quindi non si può parlare di imperizia né di mancata cura del territorio. Si tratta di una tragedia inaspettata. E’ deceduto anche il macchinista, un ragazzo di 25 anni con due figli piccoli, e purtroppo le vittime sembrano destinate a salire”.

E’ stata una frana a causare il deragliamento del treno. E’ quanto ha detto a SkyTg24 Florian Schrofenneger, responsabile dei Vigili del Fuoco di Bolzano: “Il treno - due vagoni a diesel - viaggiava da Malles a Merano ed è finito contro una frana: il vagone era pieno di persone, come normale a quell’ora”.

Una delle carrozze del convoglio si trova in bilico sulla scarpata al di sopra del fiume Adige. È il più grave incidente ferroviario avvenuto in Alto Adige negli ultimi anni. Sul luogo si è recato il presidente della giunta Durnwalder.